

**VERBALE SEDUTA DEL 14.11.2024**

Il giorno 14 novembre 2024 alle ore 10:00, presso la sede dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, via Bonsignore n.1, Palermo ed in modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 6 del regolamento, si è riunito l'Osservatorio Distrettuale Permanente sugli Utilizzi Idrici del distretto Sicilia, convocato con nota prot.n. 28520 del 6/11/2024 per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Monitoraggio situazione invaso Garcia, piano di riduzione dei prelievi
2. Monitoraggio della situazione dell'invaso Ragoletto, stato attuazione misure di mitigazione e piano di riduzione dei prelievi;
3. Monitoraggio della situazione dell'invaso Fanaco e stato attuazione misure di mitigazione;
4. Monitoraggio della situazione dell'invaso Ancipa e stato attuazione misure di mitigazione
5. Misure di monitoraggio e rimozione ittiofauna negli invasi Fanaco, Ancipa e Ragoletto

<b>COMPONENTI</b>	<b>PRESENZA IN SEDE</b>	<b>PRESENZA REMOTA</b>
Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia PRESIDENTE <b>Leonardo Santoro</b>	si	
Ufficio di Gabinetto Presidenza <b>Dorotea Di Trapani</b>		si
Assessorato per l'energia e i servizi di pubblica utilità <b>Salvatore Stagno</b>		si
Assessore regionale per il territorio e ambiente <b>Mariano Ragusa</b>	-	si
Assessorato regionale per le infrastrutture e la mobilità <b>Antonino Cimò</b>	-	si
Assessorato regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea <b>Salvatore Barbagallo</b>		si
Assessorato regionale per i beni culturali e l'identità siciliana <b>Antonio De Marco</b>		si
Dipartimento regionale della Protezione Civile <b>Giuseppe Basile</b>		si

## ***UDITORI/RELATORI***

Dirigente Servizio 1 AdB Sicilia	Antonino Granata
Dipartimento Ambiente	Occhipinti, Valenti
ATI PA	Brancato
ATI AG	Greco
ATI TP	Gruppuso
AICA	Cantone, Fiorino
Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale	Licitra
Siciliacque	Benfante
AMAP	Criminisi
Bioraffineria di Gela	Pardo
ENEL	Butera ,Cicero
Dipartimento Nazionale della Protezione civile	Conte

Il Segretario avvia la riunione con l'analisi della situazione dell'invaso Ragoletto.

A tal proposito L'ing Pardo comunica che il volume utile dell'invaso è di 425.000 mc e rappresenta che la situazione dei prelievi è la seguente:

Siciliacque 110 l/s;

Bioraffineria 10 l/s

Consorzio di Bonifica portata al disotto del valore di soglia di misurabilità del contatore pari a 179 l/s che arriva alla vasa di disconnessione.

L'ing Licitra del consorzio di bonifica comunica che stanno prelevando portate minime, a novembre 2200 mc, e che il 15 novembre si concluderà il prelievo per iniziare dei lavori sulla condotta.

L'ing Benfante precisa invece che i prelievi di Siciliacque sono di 100 l/. L'ing Benfante comunica inoltre che per quanto riguarda i pozzi a valle della diga Ragoletto recentemente riattivati sono state fatte le prove di portata che hanno dato qualche problema di presenza di acqua. Le prove di portata avevano dato una resa di portata di 18 l/s ma a lavori realizzati si è registrato l'inconveniente di assenza di acqua per cui si faranno approfondimenti e ci si riserva di fornire ulteriori notizie e determinazioni. Si sta facendo inoltre una valutazione relativa all'ipotesi di approfondire il pozzo.

Relativamente al monitoraggio dei pesci e al loro prelievo, in caso di necessità l'ing Benfante per quanto riguarda il Ragoletto rappresenta di avere fatto le comunicazioni ai liberi consorzi territorialmente competenti per il prelievo dal Ragoletto che non rientra tra le aree tutelate dal sistema " Rete Natura 2000" e il trasferimento all'invaso Sciguana anch'esso non interessato a "Rete Natura 2000".

si tratta di specie alloctone che non vengono, però, distrutte in quanto secondo indicazioni del servizio veterinario la distruzione può avvenire in caso di conclamato pericolo di trasmissione di malattie alla specie umana. Al momento tale pericolo non sussiste.

Viene a tal riguardo chiesto al Dipartimento Ambiente di chiarire se dal punto di vista ambientale le specie alloctone debbano essere distrutte, in quanto in diverse riunioni questa era la posizione dal Dipartimento Ambiente.

A tal riguardo il Dr Occhipinti del Dipartimento Ambiente chiarisce che tale posizione riguarda i siti di "Natura 2000" e le aree protette di competenza del Dipartimento.

Nelle aree in cui non c'è vincolo ambientale il trasferimento della fauna ittica non è di competenza del Dipartimento Ambiente.

In assenza di ATI Caltanissetta si sospende la trattazione relativa alle riduzioni di prelievo dall'invaso Ragoletto.

Per quanto riguarda la problematica della fauna ittica dagli invasi Ancipa e Fanaco il Dr. Occhipinti comunica che Siciliacque effettuerà prelievi e non trasferimenti trattandosi di aree protette come siti "Natura 2000"

Si passa al monitoraggio dell'invaso Ancipa.

L'ing Butera di ENEL comunica che il monitoraggio dei pesci non ha evidenziato criticità e sarà ulteriormente proseguito. L'ing Butera comunica inoltre che alla data del 14 novembre il volume è di 501.000 mc.

L'ing Benfante comunica che i prelievi attuali sono 215 l/s e dal 15 novembre verrà ridotto a 185 l/s a seguito dell'entrata in funzione del pozzo sanguisughe.

E' intenzione di Siciliacque di ridurre i prelievi dal 20 novembre a 50 l/s con un consumo nel periodo dal 15 al 20 novembre di 80.000 mc.

Per quanto riguarda lo stato delle procedure su Ancipa la dr.ssa Valenti comunica che la richiesta di VINCA è stata presentata ed è attualmente in corso.

Si passa a trattare la situazione dell'invaso Garcia e l'ipotesi di riduzione del prelievo di circa 60 l/s già discussa nella precedente seduta.

L'ing Fiorino di AICA rappresenta che Montevago è alimentato da altre fonti diverse da quelle dell'invaso Garcia.

L'ing Benfanti comunica che il prelievo attuale è di 430 l/s .

Ling Greco (ATI AG) comunica che s. Margherita Belice è alimentata da fonti proprie e solo una frazione è caratterizzata dalla presenza di popolazione fluttuante.

Occorre pertanto chiarire la portata attualmente erogata e a tal proposito l'ing Benfante comunicherà la situazione delle erogazioni ai vari comuni.

Per quanto riguarda ATI Palermo l'ing Criminisi comunica che Siciliacque fornisce a Chiusa Sclafani circa 9,8 l/s e a Giuliana 3,7 l/s . Tali forniture sono integrate con fonti locali che attualmente si stanno riducendo e azzerando. Le riduzioni che dovrebbero interessare i due comuni avrebbero circa 1 l/s per Chiusa e 0,5 l/s per Giuliana. Attualmente la turnazione è di 3 giorni u 7 con erogazione di 4 – 5 ore di acqua. la riduzione del 10 % comporterà un'ulteriore contrazione dell'erogazione ma se contenuta nel 10% potrà essere ammortizzata.

Il Presidente dell'ATI Trapani Gruppuso rappresenta che con gli interventi effettuati non vi sono situazioni di particolare disagio ma, un eventuale riduzione del 11%, creerebbe in alcuni comuni delle criticità sulle turnazioni che attualmente si attestano ogni 7 giorni passando a 10 giorni. Occorre pertanto definire con Siciliacque come poter ripartire tali riduzioni di prelievo tra i vari comuni.

ATI Trapani e Siciliacque si incontreranno, a tal fine, nei prossimi giorni per definire le modalità di ripartizione di tale riduzione tra i comuni.

Si passa ad esaminare la situazione del Fanaco. L'ing Benfante comunica che il volume dell'invaso Fanaco attuale è di 60.000 mc ed il prelievo è di circa 3.500 mc al giorno quindi l'autonomia è di circa 15/18 giorni.

Il Presidente di AICA chiede a Siciliacque di valutare ulteriori interventi per sopperire al protrarsi della situazione di crisi

Il Segretario Generale nelle conclusioni della seduta, conferma lo stato di severità idrica alta per tutto il territorio regionale anche alla luce dello stato complessivo dei volumi disponibili negli invasi.

Il Segretario Generale  
SANTORO